

L'Eco di Bergamo Stampa Locale

«Più prevenzione per le esondazioni» «Interventi concertati e già in corso»

Botta e risposta Nel 2024, il Consiglio comunale di **Bergamo** ha approvato un Ordine del giorno che ha posto l'accento su un tema cruciale per la salvaguardia del territorio: la manutenzione delle aree boschive come strumento di prevenzione contro le esondazioni. La proposta, presentata dal consigliere **Filippo Bianchi (Fratelli d'Italia)**, aveva l'obiettivo di orientare l'operato della Giunta comunale verso interventi pratici e collaborativi per affrontare un problema la cui gravità è stata evidente il 9 settembre 2024 quando il Morla esondò causando ingenti danni. Ed è proprio Bianchi a firmare (insieme agli altri consiglieri del partito in Consiglio) una nuova interpellanza, questa volta per sapere che cosa è stato fatto. Si chiedono lumi sul dialogo con il Parco dei Colli e sulle nuove modalità di cooperazione tra pubblico e privato.

L'assessore all' Ambiente, Oriana Ruzzini, ha risposto che «l'interlocuzione con il Parco dei Colli è costante e su più fronti. Personalmente ho partecipato ad almeno cinque incontri e assemblee nell' arco dell'anno e altrettante sono state le occasioni in cui i vertici del Parco sono stati invitati nei nostri uffici per discutere di questioni puntuali. La gestione dei boschi è tra queste, anche nei termini di responsabilità dei privati».

Ruzzini è poi entrata nel merito dei contenuti dell' interrogazione. «Il riferimento alle alluvioni fatto dal consigliere Bianchi, riguarda le aree boschive vicine ai torrenti. Anche in questo caso il Comune mantiene la vegetazione sulle sponde. Ma sta all'Ufficio tecnico regionale intervenire nell'alveo e sugli argini rimuovendo piante secche e mettendo a dimora alberi sani e adeguati al contesto idrico, che rallentano la piena e prevengono le esondazioni». L'assessore ha sottolineato anche che «il Comune ha agito in maniera concertata con il Consorzio di Bonifica e con gli Uffici territoriali regionali affinché il reticolo idrico fosse pulito e in sicurezza. Un'azione importante portata avanti con il Parco dei Colli, sempre nell' ambito del Contratto di Fiume, è stata l'ampliamento dell'area umida di Grumello al Piano, nell'ottica della cosiddetta "città spugna". Un volume di territorio in più connesso alla roggia Morlana, disponibile in caso di piena e utile a preservare le biodiversità».

L. Cap.

